



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
C.P.I.A. CT1 CATANIA

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via Velletri, 28 – Tel 0958259050 - 95126 CATANIA

Cod.Fisc. 93203370874 - Cod.Mecc. CTMM150008

E-mail: ctmm150008@istruzione.it pec.: ctmm150008@pec.istruzione.it



Regolamento d'Istituto

Anno scolastico 2017- 2018

Premessa

Il Regolamento del CPIA si fonda:

- sulla normativa vigente in materia di istruzione degli adulti (OM 455/97 e DM 25/10/2007);
- sulla normativa vigente riguardante il Patto Educativo di Corresponsabilità (o Patto Formativo) per quanto riguarda i minori (DPR n. 249 del 24 giugno 1998, DPR n. 235 del 21 novembre 2007);

Il Regolamento recepisce anche le attuali normative in materia di iscrizione degli alunni stranieri ai vari percorsi scolastici e tiene conto che l'utenza del CPIA è composta da giovani adulti e adulti che aderiscono ai percorsi non solo per obbligo ma anche per scelta personale.

Non si può, infatti, ignorare il dato che istituzionalmente la maggioranza dei percorsi è frequentata da persone maggiorenni che, in quanto tali, rispondono direttamente delle proprie responsabilità personali e che la presenza di minori, quindi di soggetti ancora in fase di maturazione e sottoposti alla responsabilità dei genitori/tutori, risulta marginale.

In questa prospettiva l'adesione allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse è dovuta per la presenza di minori.

La corresponsabilizzazione prevede l'assunzione di responsabilità personali da parte degli iscritti - dei genitori/tutori per i minori - tramite il patto formativo individuale attivato tra il Centro e i medesimi.

Le regole accompagnano gli utenti dal primo contatto per l'iscrizione sino alla loro immissione nei corsi e alla frequenza delle diverse attività.

Le regole hanno carattere generale per tutti i frequentanti e intendono coinvolgere l'individuo e il gruppo con l'assunzione diretta di responsabilità nei confronti di tutte le persone presenti nei locali e negli spazi e nei confronti dell'ambiente e delle attrezzature messe a disposizione.

Per i percorsi attivati sono previste norme specifiche.

Le regole più sanzionatorie sono state previste a garanzia del diritto di studio e per la tutela della sicurezza di chi frequenta i nostri corsi con impegno e con grande spirito di sacrificio, oltre che a garanzia di tutto il personale, specie per chi opera con professionalità e motivazione al servizio di una comunità. La finalità principale perseguita è e rimane esclusivamente di tipo educativo e formativo e gli eventuali provvedimenti disciplinari vedranno sempre la salvaguardia dei diritti di trasparenza, di rispetto della privacy e della difesa che non potranno, comunque, mai prevaricare i diritti individuali e collettivi allo studio e alla sicurezza di tutti.

Norme Generali

Art. 1

La comunità scolastica è composta dagli adulti e dagli studenti iscritti al centro, dai docenti, dal personale amministrativo, tecnico e ausiliario, dal Dirigente scolastico, dai genitori/tutori degli alunni minorenni, da tutti coloro che hanno un interesse nei confronti del CPIA (stakeholder).

Art. 2

Ogni componente della comunità scolastica ha il diritto di:
esprimere le proprie convinzioni se correttamente manifestate purché non lesive dell'altrui persona;
avere rispetto della propria dignità da parte di tutti gli altri componenti.

Art. 3

L'Istituto non risponde dei beni, preziosi o oggetti personali lasciati incustoditi. Sarà cura di ognuno cercare di evitare, per quanto possibile, il verificarsi di fatti incresciosi anche mediante la vigilanza di tutti.

Art. 4

Gli iscritti e il personale sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza: essi devono conoscere il piano di evacuazione dell'istituto predisposto per il caso di calamità naturali, incendi, ecc. e partecipare con attenzione alle simulazioni relative alla sicurezza.

Art. 5

Il Centro deve garantire parità di trattamento a tutti gli iscritti escludendo qualsiasi discriminazione per motivi di sesso, razza, religione, opinioni politiche, etnia, lingua. I corsisti hanno diritto al rispetto della cultura e della religione della comunità alla quale appartengono escludendo qualsiasi condizionamento psico-fisico e socio-economico.

Art. 6

Gli studenti hanno diritto a non subire discriminazioni per il proprio orientamento sessuale.

Art. 7

Il CPIA realizza i seguenti percorsi ordinamentali:

alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per i cittadini stranieri, finalizzato al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore ad A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa. Il certificato di conoscenza della lingua italiana, livello A2, è utile per il rilascio del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1). Orario complessivo: 200 ore.

primo livello – primo periodo didattico, per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media). Orario complessivo: 400 ore più eventuali 200 ore ulteriori se l'adulto non possiede la certificazione di scuola primaria.

primo livello – secondo periodo didattico, finalizzato alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali. Orario complessivo: 825 ore.

corsi modulari brevi. IL CPIA, come istituzione preposta alla formazione degli adulti, nell'ambito delle sue disponibilità professionali organizza, promuove e attua corsi di approfondimento su argomenti di vario interesse. Il life long learning, fortemente incrementato dalla Conferenza di Lisbona del 2000, si pone l'obiettivo di adattare l'istruzione e la formazione ai bisogni dei cittadini in tutte le fasi della loro vita. Corsi di vario genere, come l'alfabetizzazione informatica, delle lingue straniere ma anche di letteratura ed altro, possono essere un bisogno o una richiesta da parte di

adulti già formati, che, per meglio inserirsi nel lavoro o per arricchire la loro formazione, intendono approfondire le loro conoscenze. I corsi monografici offerti, quindi, aiutano ad affrontare una complessa epoca di cambiamenti, favorendo la realizzazione dell'individuo sia a livello individuale che sociale.

Certificazioni rilasciate

Art. 8

il primo periodo didattico e' finalizzato al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo;

il secondo periodo didattico e' finalizzato al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione, decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139, relativa alle attività ed insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti professionali e degli istituti tecnici, di cui, rispettivamente, al Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, e al Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88.

Titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa.

Attestato di frequenza per i corsi modulari (lingue straniere, informatica, italiano L2, ecc.) a coloro che abbiano frequentato almeno il 70% delle lezioni del percorso e che non intendono sostenere l'esame finale.

Iscrizioni

Art. 9

Le iscrizioni avvengono tramite compilazione dell'apposito modulo, disponibile presso la sede amministrativa del CPIA di via Velletri 28 a Catania; il modulo è altresì scaricabile dal sito <http://www.cpiacataniauno.it> nella sezione modulistica.

Art. 10

Le iscrizioni sono di norma effettuate secondo quanto indicato nella specifica Circolare Ministeriale 4 del 21 marzo 2017 iscrizioni percorsi istruzione per gli adulti per l'anno scolastico 2017/2018. Tale circolare dispone che debbano essere effettuate di norma entro il 31 Maggio 2017 e comunque entro il 15 Ottobre 2017.

Art. 11

Le iscrizioni rimangono rimangano aperte fino al 31 marzo per i corsi di alfabetizzazione e fino al 28 febbraio per i corsi di primo livello primo periodo didattico e per i corsi di primo livello – secondo periodo didattico. Le modalità di inserimento verranno valutate e definite dai docenti durante la fase di accoglienza. Il numero massimo di corsisti per ciascuna classe è di venticinque unità.

Assicurazione

Art. 12

Tutti gli iscritti sono provvisti di copertura assicurativa per tutte le attività didattiche inserite nel POF/PTOF.

E' prevista una quota di iscrizione di € 10, che copre i costi del materiale fornito (fotocopie, etc.) e l'assicurazione,

L'accoglienza

Art. 13

L'accoglienza ai percorsi del CPIA prevede obbligatoriamente un colloquio tra i Docenti del CPIA e il corsista e/o un test, a richiesta dell'interessato, per accertarne le competenze e gli eventuali crediti formativi per assegnarlo al percorso più idoneo, che viene indicato nel *Patto Formativo Individuale*, sottoscritto dal corsista. Per i minorenni è prevista, nel *Patto Formativo*, la firma dei genitori o del responsabile del minore, allo scopo di condividere esplicitamente obiettivi e regole comuni.

L'iscrizione si intende completata solo dopo l'incontro con i Docenti e la stipula del *Patto Formativo* per la personalizzazione del percorso.

Corsi modulari

Art. 14

I corsi verranno attivati con un numero di iscritti di almeno quindici unità; il numero massimo di corsisti è venticinque.

Per i corsi di informatica, il numero massimo è valutato in base al numero delle postazioni informatiche disponibili nelle singole sedi di erogazione del servizio.

Qualora il numero degli iscritti sia superiore al massimo e non vi sia la possibilità di sdoppiare il corso, si farà con riferimento ai seguenti criteri di priorità:

1. Corsisti che siano stati esclusi da altro corso attivato dal CPIA per superamento del numero massimo;
2. Disoccupati;
3. Corsisti che abbiano frequentato in precedenza un corso di livello inferiore a quello per cui chiedono l'iscrizione;
4. Residenti nel Comune in cui si trova la sede del corso;
5. A parità dei criteri di cui ai punti precedenti, si procede per sorteggio.

I Docenti del CPIA sono ammessi gratuitamente alla frequenza dei corsi attivati.

Tutte le informazioni organizzative vengono riportate nel sito del CPIA e comunicate ai corsisti tramite posta elettronica.

L'iscrizione al corso va confermata mediante il pagamento della quota specifica per ogni corso. Il pagamento va effettuato prima dell'inizio del corso.

Non è previsto il rimborso delle quote versate per la mancata frequenza alle lezioni, né per eventuale rinuncia a posteriori.

Disposizioni specifiche per i minori

Art. 15

Gli studenti minori sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi ed ad assolvere assiduamente agli impegni di studio. Gli studenti sono tenuti altresì alla puntualità e alla presenza. L'ingiustificata assenza durante l'ora di lezione, come l'uscita dalla scuola senza autorizzazione o l'entrata in ritardo costituisce mancanza grave.

Art. 16

Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne

cura, come importante fattore di qualità della vita della scuola. Lasciare i locali scolastici in stato di disordine e/o abbandono costituisce una mancanza passibile di ammonizione. Imbrattare o incidere suppellettili, muri, accessori e pertinenze costituisce mancanza grave.

Art. 17

Lo stazionamento negli spazi interni della scuola è consentito durante l'intervallo. Chiunque permanga in essi in altre ore è passibile di ammonizione. È da evitare il riversarsi nei corridoi alla fine di ciascuna ora di lezione, durante il cambio dei docenti. L'autorizzazione ad uscire dall'aula durante l'ora di lezione è data dal Docente a non più di un alunno per volta, e solo per inderogabili esigenze; prolungare senza motivo l'uscita dalla classe costituisce una mancanza.

Art. 18

Gli studenti devono evitare comportamenti inadeguati passibili di ammonizione che rendono difficile lo svolgimento dell'attività scolastica in genere, come ad esempio disturbare la lezione chiacchierando, mangiando o alzandosi dal banco senza autorizzazione. Costituisce invece mancanza grave interrompere o impedire con comportamento non corretto la lezione.

Art. 19

Le assenze degli studenti verranno registrate nell'apposito registro di classe dal docente in servizio alla prima ora.

Art. 20

Le assenze per malattia superiori ai 5 giorni consecutivi saranno giustificate con un certificato medico, che attesti l'idoneità alla riammissione in classe.

Art. 21

Le assenze superiori ai cinque giorni consecutivi dovute a cause diverse alla malattia devono essere giustificate con l'accompagnamento dell'alunno a scuola di uno dei suoi genitori o Tutore.

Art. 22

Di norma non sono ammessi ingressi in ritardo oltre l'inizio della seconda ora di lezione, eccezion fatta per i ritardi dovuti a visite mediche o analisi cliniche, adeguatamente giustificati.

Art. 23

In casi eccezionali i genitori/tutori degli alunni minorenni possono chiedere l'uscita anticipata dalla scuola. La richiesta deve essere presentata al referente di plesso/coordinatore per l'autorizzazione tranne nel caso in cui il genitore/tutore stesso abbia provveduto anticipatamente a firmare e depositare presso la segreteria del CPIA una apposita dichiarazione di responsabilità relativamente al giorno/i e ora/e per cui richiede l'uscita.

Art. 24

In caso di situazioni eccezionali (ad esempio malore) potrà essere consentita l'uscita in anticipo del minore, in assenza del genitore/ tutore, solo se prelevato da un adulto munito di delega e di idoneo documento di riconoscimento.

Art. 25

Di norma le uscite anticipate sono autorizzate soltanto per l'ora precedente il termine orario di lezione.

Deroghe sono consentite solo per gravi ed eccezionali motivi, adeguatamente documentati dal richiedente.

Art. 26

È possibile accordare per l'intero anno scolastico o per determinati periodi l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata ad un utente per esigenze lavorative o per gli orari dei mezzi di trasporto pubblici. La deroga va richiesta al Dirigente Scolastico del CPIA dall'interessato o, se minore, da chi esercita la patria potestà.

Art. 27

L'intervallo ha luogo tra la seconda e la terza ora di lezione. Durante l'intervallo, la vigilanza è assicurata dai docenti in orario in ciascuna classe.

Validazione anno scolastico**Art. 28**

Ai fini della validità dell'A.S. per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno il 70% del monte ore del PSP.

Art. 29

Criteri di deroga con frequenza di almeno il 60% per la validazione dell'anno scolastico deliberate dal Collegio dei Docenti sono:

1. Gravi motivi di salute, fisici e psicologici, terapeutici, chirurgici certificati.
2. Prolungate e/o reiterate terapie presso centri specialistici.
3. Gravi motivi di famiglia.
4. Motivi sociali.
5. Motivi sportivi (partecipazione a Campionati o appartenenza a Federazioni riconosciute dal CONI).

Tali deroghe si prevedono per casi eccezionali, per assenze documentate e continuative, a condizione comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di gruppo di livello, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni, cioè a condizione che sussistano comunque elementi di giudizio sufficienti per la valutazione degli apprendimenti degli alunni ciascun consiglio di gruppo di livello valuterà attentamente.

Visite guidate**Art. 30**

Il Consiglio di gruppo di livello, nel rispetto del principio dell'autonomia organizzativa e didattica, propone le visite guidate nel territorio, la partecipazione agli spettacoli cinematografici e/o teatrali, sulla scorta di un'apposita programmazione predisposta all'inizio dell'anno scolastico.

Art. 31

La Commissione Gite, valuta e propone al Collegio Docenti il programma annuale delle visite guidate. Quest'ultimo esamina il programma e lo delibera con le eventuali modifiche resesi necessarie.

1. È consentita la realizzazione delle attività di cui al comma precedente solo nel caso in cui non meno del 60% degli iscritti e frequentanti la classe aderisca e partecipi con il contributo finanziario richiesto.

2. Per le procedure relative alle autorizzazioni previste per le visite guidate, il docente proponente deve curare tutti gli adempimenti necessari con la segreteria didattica e con la segreteria amministrativa.
3. Situazioni diverse vengono valutate dai Consigli di gruppo di livello.

Smarrimenti, furti, danneggiamenti

Art. 32

Ogni corsista è responsabile dei propri effetti personali; la scuola non risponde di eventuali smarrimenti, furti o danneggiamenti.

Norme di comportamento

Art. 33

I corsisti sono tenuti a:

- A. risarcire i danni, anche involontari, causati ad arredi e attrezzature;
- B. rispettare tutte le persone che a vario titolo frequentano l'ambiente scolastico (docenti, collaboratori scolastici, personale amministrativo, altri utenti);
- C. mantenere pulite le aule, collaborando con il personale per il mantenimento dell'igiene;
- D. rispettare gli spazi comuni, interni ed esterni alla scuola;
- E. non sostare nei corridoi attigui alle aule nelle quali si tengono le lezioni;
- F. adottare comportamenti che non mettano in pericolo la propria ed altrui sicurezza.

Divieto dell'uso di cellulari, di altri apparecchi elettronici e del fumo

Art. 34

Al personale docente ed all'utenza è fatto divieto di utilizzare il telefono cellulare o altri dispositivi elettronici durante le lezioni, salvo motivati casi di forza maggiore o per uso didattico.

È vietato effettuare fotografie o riprese filmate di persone e cose entro i locali della scuola.

Il mancato rispetto di tale divieto, segnalato sul registro di classe dal docente che lo rileva, comporterà provvedimenti che saranno sanzionati come dalla tabella del Codice Disciplinare.

In tutti i locali delle sedi scolastiche e negli spazi interni alle recinzioni è vigente la normativa che impone il "Divieto di fumo"; l'inosservanza è sanzionata secondo la normativa vigente.

Regolamento di disciplina

Art. 35

Le mancanze, alcune delle quali delineate nei paragrafi soprastanti, e le corrispondenti sanzioni vengono indicate di seguito, distinguendo tra sanzioni lievi, gravi e gravissime.

Si specifica che si considera situazione aggravante il numero di volte con cui l'episodio si ripete.

L'aggravante consente all'organo individuato a comminare la sanzione di procedere infliggendo la sanzione prevista per la categoria superiore. Si considera attenuante l'atteggiamento di

consapevolezza della mancanza a cui si è incorsi.

Mancanze lievi

Fattispecie	Sanzione	Organo competente
Presentarsi alle lezioni in ritardo	Rimprovero orale e/o scritto	Docente
Tenere comportamenti non corretti durante le attività scolastiche previste nei POF delle scuole		
Essere sprovvisti del materiale didattico e non ottemperare alle indicazioni fornite dai docenti riguardo alle comunicazioni scuola-famiglia o allo svolgimento dei compiti		
Dimenticare il cellulare acceso		

Mancanze gravi

Fattispecie	Sanzione	Organo competente
Mancare di rispetto con atteggiamenti e/o parola al dirigente Scolastico, ai Docenti, al personale non docente, ai compagni Rovinare i locali, gli arredi e le attrezzature della scuola	Sospensione da uno a quattordici giorni	Consiglio di gruppo di livello
Fumare all'interno degli edifici e negli spazi esterni degli edifici scolastici*	Ammonizione scritta	Docente

Utilizzare il telefono cellulare durante le attività didattiche		
---	--	--

° La sanzione indicata in tabella va ad aggiungersi a quella pecuniaria prevista dalla normativa sul divieto di fumo negli edifici.

Mancanze gravissime

Fattispecie	Sanzione	Organo competente
Insultare e umiliare i compagni e il personale scolastico	Sospensione da un uno a più giorni	Consiglio di gruppo di livello (fino a quattordici giorni) Consiglio di Istituto (da quindici giorni)
Sottrarre beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, dell'istituzione scolastica		
Compiere atti di vandalismo su cose		
Compiere atti di violenza su persone		
Compiere atti che violino la dignità ed il rispetto della persona		
Compiere atti che mettano in pericolo la sicurezza e l'incolumità delle persone		
Fare uso e spaccio di sostanze stupefacenti o di alcolici all'interno dell'Istituto o negli spazi adiacenti		
Raccogliere e diffondere immagini, filmati e registrazioni vocali carpite nell'istituto		

Nel caso vengano commessi atti che mettano in pericolo la sicurezza e l'incolumità il DS può provvedere alla sospensione immediata, comunicandola contestualmente, nel caso di minori, alla famiglia o ai tutori, senza riunire l'organo competente.

Impugnazioni avverso sanzioni

Art. 36

Avverso i provvedimenti disciplinari è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia.

Organo di garanzia

Art. 37

Nelle more della definizione del Consiglio d'Istituto l'Organo di garanzia è costituito dal Commissario Straordinario, dal Dirigente Scolastico, dal DSGA e da un docente.

Accettazione del Regolamento

Art. 38

Tutti gli iscritti, con la sottoscrizione del modulo di iscrizione, dichiarano di aver preso visione e di aver accettato il presente Regolamento.

Validità del Regolamento

Art. 39

Il presente Regolamento si intende valido dall'anno scolastico 2017-2018.

Il Dirigente Scolastico

Prof. ssa Antonietta Panarello

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'ex art.3 comma 2 del D.lgs n. 39/1993*

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(Art. 3 D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235)

La scuola offre percorsi formativi che, in ottemperanza ai principi costituzionali, mirano ad avviare il giovane a diventare maturo, autonomo e responsabile.

A tale scopo, la scuola è “ambiente educativo” e le attività che arricchiscono l’offerta formativa danno modo agli studenti di approfondire tematiche attuali e vicine ai loro interessi, ma anche di particolare valore culturale e sociale, per preparare cittadini maturi e consapevoli.

La condivisione ed il rispetto delle regole del vivere e del convivere sono fondamentali ed irrinunciabili per realizzare gli obiettivi precisi della scuola.

Per tale motivo, il rapporto scuola-famiglia per gli studenti minorenni costituisce il fondamento che governa l’impegno formativo e che consente la realizzazione di una relazione educativo-didattica positiva.

Da ciò ne consegue che i rapporti sono costruiti sulla scorta della reciprocità dei diritti e dei doveri.

Carta dei servizi, Regolamento d’istituto, Piano dell’Offerta Formativa contengono riferimenti espliciti al sistema di diritti e dei doveri dei soggetti coinvolti nel rapporto educativo.

Il genitore/tutore degli alunni minorenni, sottoscrivendo il presente patto, assume impegni specifici rispetto alla necessità di osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e di sollecitarne l’osservanza da parte dello studente.

Il genitore/tutore degli alunni minorenni, inoltre, nel sottoscrivere il presente patto è, altresì, consapevole che le infrazioni disciplinari da parte dello studente possono dar luogo a sanzioni così come delineate nel vigente regolamento di istituto.

Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell’istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume l’impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori degli alunni minorenni richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

Il CPIA si impegna a:

- creare un clima di serenità e di cooperazione con i genitori degli alunni minorenni e gli studenti maggiorenni;
- promuovere con ogni singolo studente un clima di confronto e di reciprocità per motivarlo all’apprendimento;
- realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel Piano dell’Offerta Formativa;
- comunicare alle famiglie degli studenti minorenni l’andamento didattico e disciplinare (valutazioni, assenze, ritardi,...) allo scopo di ricercare ogni possibile sinergia.

Gli iscritti si impegnano a:

- prendere visione del Regolamento della scuola e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e rispettarli;
- assumere il rispetto degli altri come dimensione costitutiva dello stare a scuola;
- rispettare l’orario d’ingresso a scuola, limitare a casi eccezionali gli ingressi alla seconda ora e le uscite anticipate;

- presentare sempre la giustificazione per le assenze;
- frequentare con regolarità le lezioni;
- rispettare il divieto dell'uso di telefoni cellulari;
- partecipare responsabilmente alla vita della scuola;
- risarcire la scuola per i danneggiamenti arrecati dall'uso improprio dei servizi, per i danni agli arredi e alle attrezzature e di ogni altro danneggiamento provocato da cattivo comportamento;
- essere corresponsabili nel rispetto delle cose e delle persone, vigilando che nessuno rechi danni agli arredi e alle strutture.

I genitori/tutori degli studenti minorenni si impegnano a:

- prendere visione del Regolamento della scuola e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e rispettarli;
- far rispettare ai propri figli l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate a casi eccezionali e giustificare sempre le assenze;
- garantire e vigilare sulla frequenza regolare dei propri figli;
- controllare quotidianamente il libretto, o on-line in caso di adozione del registro elettronico, delle comunicazioni scuola/famiglia;
- controllare che l'alunno rispetti le regole della scuola (sia quotidianamente fornito di libri e corredo scolastico, rispetti il divieto dell'uso di videofonini...), che partecipi responsabilmente alla vita della scuola, e che svolga i compiti assegnati con cura, diligenza e sistematicità;
- partecipare alle riunioni previste in particolare quelle all'inizio dell'anno nel corso delle quali vengono illustrati il P.O.F., il Regolamento della scuola, le attività che saranno svolte nell'anno;
- risarcire la scuola per i danneggiamenti arrecati dall'uso improprio dei servizi, per i danni agli arredi e alle attrezzature e di ogni altro danneggiamento provocato da cattivo comportamento;
- sensibilizzare i propri figli ad essere corresponsabili nel rispetto delle cose e delle persone, vigilando che nessuno rechi danni agli arredi e alle strutture.

Il genitore o chi ne fa le veci

Il Dirigente Scolastico
Prof. ssa Antonietta Panarello